



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – Fax 030.9880167
E-mail: uff.ragioneria@comune.zone.bs.it

Zone, li 26 Giugno 2015

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015/2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Visto:

- lo schema di Bilancio Annuale 2015 e relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la relazione previsionale e programmatica e il Bilancio Pluriennale 2015/2017;
- il Testo Unico sulle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- i postulati e i principi contabili per gli Enti Locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali operante presso il Ministero dell'Interno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 del D.Lgs. n. 154/2000;
- il D.P.R. 31.01.1996 n. 194 e il D.P.R. 03.08.1998 n. 326;
- la tabella di cui al Rendiconto 2014 (ultimo Rendiconto approvato), relativa alla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
- il disegno di legge n. 112 del 25.06.2008 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2009", convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008;
- la Legge n. 203 del 22.12.2008 (Finanziaria per il 2009);
- il D.L. n. 78 del 01.07.2009 convertito con la Legge n. 102 del 03.08.2009;
- il D.L. n. 103 del 31.05.2010 convertito con la Legge n. 122 del 30.07.2010;
- la Legge n. 220 del 13.12.2010 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2011";
- il D.L. n. 216 del 29.12.2011 (mille proroghe), coordinato con la legge di conversione 24.02.2012 n. 14;
- il D.L. n. 201/2011 (Manovra Monti);
- la Legge n. 183/2011 - Legge di stabilità 2012;
- la Legge n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013;
- la Legge n. 147/2013 - Legge di stabilità 2014;
- la legge n. 190/2014 - Legge di Stabilità 2015;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.M. 13.05.2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20.05.2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è differito al 30.07.2015;

rilevato che:

- lo schema di Bilancio Annuale 2015 e relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2015-20167 sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs. n. 267/2000, nonché dei modelli ufficiali approvati con D.P.R. n. 194 del 31.01.1996 e con D.P.R. n.326 del 03.08.1998;
- nell'elaborazione del Bilancio 2015 e relativi documenti programmatici a corredo sono stati osservati e applicati rispettivamente: i Postulati generali ai principi contabili per gli Enti Locali e il Principio Contabile n. 1 – Programmazione del sistema di bilancio, approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali operante presso il Ministero dell'Interno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 del D.Lgs. n.267/2000;
- richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
 - il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

- che la deliberazione n. 20 del 30.04.2015 con la quale la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in ossequio al principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118 cit);

verificato che:

- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 pareggia nell'ammontare complessivo di €.1.853.754,58;
- la costruzione del Bilancio è stata effettuata, per la spesa con riferimento alle necessità gestionali, in modo da evitare ogni possibile sottostima delle allocazioni e per l'entrate, in particolare nella valutazione dei gettiti delle Entrate Tributarie, è stato adottato un criterio prudenziale senza peraltro sconfinare in sottostime o sovrastime;
- le imposte sono state stimate sulla base dell'andamento degli accertamenti rilevati negli anni precedenti. Con la legge di stabilità 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinte imposte: IMU, TARI (tassa sui rifiuti) e TASI (servizi indivisibili). ritenuto, in ossequio alla competenza consiliare normativamente sancita in materia di determinazione delle aliquote IMU e TASI nonché della determinazione delle tariffe TARI, di proporre all'organo consiliare di determinare le aliquote come segue:
 - IMU: 4 per mille per l'abitazione principale (A1, A8 e A9, uniche fattispecie attualmente non esenti) e 9, 6 per mille per altri immobili;
 - TASI: 2 per mille sull'abitazione principale e relative pertinenze e 0 per gli altri immobili;
 - TARI viene confermata la tassa come l'anno 2014, copertura integrale dei costi ;
 - i trasferimenti statali e regionali sono stati iscritti in Bilancio sulla base delle previsioni assestate 2014 e della Legge di stabilità 2015;
 - viene proposto l'aumento della addizionale comunale all'Irpef dall'0,7 allo 0,8;
- il fondo di solidarietà comunale è alimentato da una quota del gettito IMU. Alla previsione dello stanziamento del fondo di solidarietà comunale rispetto al 2014 è stato effettuato un taglio di circa €. 38.824,86 dello spending review art16 Dl. 95/2011 e 47 Dl n.66/2014 ed iscritto per la somma di €. 134.175,14 (dati Ministero Interno. Accordo in Stato-Città del 31.3.15);
- le spese correnti ordinarie sono state, in genere, mantenute nei limiti dei fabbisogni assestati 2014;
- la spesa del personale, di cui alle considerazioni approvata dalla delibera Giunta Comunale n. 28 del 26.6.15, iscritta a bilancio, rappresenta il 24,51%;
- la previsione degli interessi passivi sui mutui, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 è contenuta nel limite del 10% delle entrate dei primi tre titoli delle entrate del Rendiconto 2013, ed è pari al 4,24%;
- sul Bilancio di Previsione 2015 è iscritto un fondo di riserva di €. 12.000,00 finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di Bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di Spesa Corrente il cui importo rappresenta il 1,25% del totale delle Spese Correnti (Titolo I) previste in Bilancio. È stato costituito il fondo svalutazione crediti di €. 35.000,00;
- la previsione dei contributi per permesso di costruire è stata stimata tenendo conto della media delle riscossioni degli tre anni e delle potenzialità edificatorie consentite dagli strumenti urbanistici vigenti;
- i contributi per permesso di costruire (€. 25.000,00) sono destinati interamente a spese di investimento;
- nel P.G.T. vigente non vi sono aree o fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- una quota degli oneri di urbanizzazione previsti in entrate è destinata agli edifici di culto;

R I T I E N E

1. congrue le previsioni di spesa ed attendibili le previsioni di entrate previste sul Bilancio di Previsione annuale – parte Corrente sulla base:
 - delle risultanze dell'assestato/impegnato anno 2015;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, Contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
2. attendibili e congrue le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella Relazione Previsionale Programmatica, nonché gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti
3. conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, allegati al Bilancio. Tenendo conto che le spese finanziate con contributi dei permessi di costruire e monetizzazione standard urbanistici saranno impegnate solo se la relativa entrata è stata riscossa, in osservanza al principio contabile n. 2 – punto 20) dell'Osservatorio della Finanza Locale;
4. attendibili i dati relativi al rispetto del patto di stabilità sul triennio 2015-2017, elaborati sulla base delle indicazioni sulla tempistica dei pagamenti delle spese del Titolo II e degli incassi al titolo IV.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Porteri dott.ssa Maria Teresa)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Almici Maria)